



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 29/09/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 31 agosto 2011, n. 183

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante per l'adeguamento del PRG vigente al PUTT/P Autorità Procedente: Comune di San Cassiano (LE),

L'anno 2011 addì 31 del mese di Agosto in Modugno (BA) presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia Ing. Antonello Antonicelli sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla PO VAS dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS

adotta il presente provvedimento

Premesso che:

- con nota del 13/06/2011 prot. n. 1891, acquisita al prot. n. 6868 del 29/06/2011, il Comune di San Cassiano (LE) ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la variante per l'adeguamento del PRG vigente al PUTT/P; ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di San Cassiano (LE), in qualità di Autorità Procedente, con pari nota, ha trasmesso all'Autorità competente la seguente documentazione:

- Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità a VAS
- Estratto degli elaborati scritto-grafici dell'adeguamento del PRG vigente al PUTT/P
- individuazione soggetti competenti in materia ambientale

- con nota del 14/07/2011 prot. n. 6271, acquisita al prot. n. 7416 del 18/07/2011 l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere nell'ambito della consultazione, ai sensi dell'art. 12 c. 2 del DLgs 152/2006 e s.m.i., dei soggetti competenti in materia ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e smi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che il piano proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- Oggetto del procedimento di verifica di assoggettabilità è la variante del PRG vigente del Comune di San Cassiano, approvato dalla Regione Puglia con DGR n.4432 del 22/07/1997 per l'adeguamento, al PUTT/P approvato con DGR n. 748 del 15/12/2000;
- L'obiettivo del Piano consiste nell'adeguamento del PRG vigente al PUTT/P secondo quanto previsto dagli articoli 2.10, 5.06, 5.07 delle NTA del PUTT/P;
- Il Piano interessa l'intero territorio comunale ad eccezione, come previsto dall'art. 1.03 comma 5 del PUTT/P, dei "territori costruiti".
- Il Rapporto Preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ai fini della verifica di

assoggettabilità a VAS, si occupa, come previsto all'Allegato I alla Parte II del suddetto Decreto: dei seguenti aspetti

- caratteristiche del piano
- caratteristiche ambientali delle aree interessate dal piano
- caratteristiche degli impatti

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del piano:

- Le aree interessate dall'adeguamento del PRG al PUTT/P sono le aree esterne ai "territori costruiti".
- La variante in oggetto influenza la pianificazione urbanistica vigente attraverso la definizione delle direttive di tutela e valorizzazione e la modifica di alcuni indici di fabbricabilità fondiaria del PRG vigente;
- La variante in oggetto comporta modifiche allo strumento generale di pianificazione del Comune. In particolare, attraverso lo studio degli elementi strutturanti il territorio e la trasposizione degli "Ambiti Territoriali Estesi" (ATE) e degli "Ambiti Territoriali Distinti" (ATD), previsti dal PUTT/P, su cartografia in scala di dettaglio, sono state apportate modifiche alle perimetrazioni degli ATE e aggiunti e soppressi alcuni elementi relativi agli ATD nonché sono state elaborate integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PRG vigente, come riportato ai punti seguenti
- La modifica delle perimetrazioni degli ATE del PUTT/P operata consiste:
 - nella ripermetrazione di due aree boscate in ATE "B" (il bosco in Località S.P: 160 e il bosco Strada vicinale dei Campi) resa necessaria dalla trasposizione del vincolo su cartografia a scala di maggior dettaglio; le specie arboree presenti nelle due aree boscate sono: Eucalyptus Camaldulensis, Pinus Halepensis, Pinus Pinea, quercus Ilex
 - nella trasformazione di un'area di circa 270 ha da ATE "C" ad ATE "B". Si tratta di un'area compresa nel Parco Agrario dei Paduli (PPTR). L'area individuata dal PPTR è di vaste dimensioni e si estende in una depressione tra la Serra di Poggiardo e quella di Supersano, con dieci paesi che fanno da corona (Maglie, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Supersano, Casarano, Ruffano, Collepasso e Cutrofi ano). Era un territorio coperto dal Bosco del Belvedere che a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, per venire incontro alle necessità degli agricoltori, fu in gran parte distrutto per far posto soprattutto agli ulivi che ancora oggi ricoprono quei fertili terreni. Attualmente è il più continuo ed esteso oliveto: 5500 ettari con 10 mila alberi, centinaia dei quali secolari.
 - nella trasformazione da ATE "C" ad ATE "D" di tutti i terreni agricoli prossimi al centro abitato che sulla base della descrizione riportata nel Rapporto Ambientale, hanno perso il carattere agricolo per assumere un carattere urbano;
- La modifica delle NTA del PRG consiste in quanto segue:
 - nelle aree agricole comprese all'interno del perimetro degli ATE di valore "D" l'indice di fabbricabilità fondiaria passa da 0.03 mc/mq a 0,4 mc/mq "esclusivamente allo scopo di realizzare insediamenti produttivi strettamente connessi con la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli";
 - nelle aree agricole ricadenti nell'ATE "B" l'indice di fabbricabilità è ridotto da 0.03 mc/mq a 0.01 mc/mq

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile risiede principalmente nell'obiettivo di tutela e valorizzazione paesaggistica;

L'analisi delle caratteristiche ambientali del territorio di San Cassiano non rileva particolari problemi ambientali pertinenti al piano

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato I alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Secondo quanto riportato nel Rapporto Preliminare, il territorio comunale si estende per circa mq

8.836.280; le aree tipizzate dal PRG vigente come aree agricole E1 e E2 si estendono per una superficie pari a mq 7.790.016; di queste,

- per una superficie pari a mq 2.774.827, corrispondenti a circa il 35% delle aree agricole E1 e E2, la variante in oggetto prevede un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 0.01 mc/mq

- per una superficie pari a mq 1.968.437, corrispondenti a circa il 25% delle aree agricole E1 e E2 la variante in oggetto prevede un indice di fabbricabilità 0,4 mc/mq

- l'Autorità Procedente ritiene che gli eventuali effetti ambientali relativi all'incremento del carico antropico e del consumo di suolo dovuti all'aumento dell'indice di fabbricabilità fondiaria siano compensati dalla contestuale maggiore tutela paesaggistica delle risorse del territorio

- l'aumento dell'indice di fabbricabilità fondiaria comporta impatti dovuti all'incremento di carico antropico su tutte le componenti ambientali:

- aria (soprattutto qualità dell'aria per l'aumento del traffico)

- acqua (soprattutto sulle acque reflue)

- suolo (consumo di suolo, impermeabilizzazione..ecc.)

- rifiuti (sia urbani che legati all'attività agricola)

tuttavia si sottolinea che

- la trasformazione dell'area del parco dei paduli da ATE "C" ad ATE "B": è un'azione di salvaguardia del paesaggio rurale;

- l'aumento dell'indice di fabbricabilità fondiaria che riguarda le aree agricole in ATE "D" è ammesso esclusivamente per interventi indirizzati alla realizzazione di insediamenti produttivi strettamente connessi con la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli. Se l'uso delle aree agricole periurbane viene rivolto alla promozione delle colture di pregio locali attraverso il potenziamento delle funzioni agricole di prossimità urbana nonché la promozione di circuiti corti e mercati di prossimità, si può sottolineare la rispondenza di tali azioni con obiettivi di sostenibilità

- un abbassamento dell'indice di fabbricabilità consentirebbe di raggiungere gli stessi obiettivi di sostenibilità riducendo gli impatti ambientali

da quanto emerge dalla ricognizione sui vincoli di natura ambientale condotta nel rapporto ambientale si rileva che:

- in riferimento ai valori naturalistici e paesaggistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel territorio comunale di San Cassiano si sottolinea che:

- non sono presenti Siti d'Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale;

- sono presenti due aree boscate caratterizzate dalla presenza di specie arboree quali: Eucalyptus Camaldulensis, Pinus Halepensis, Pinus Pinea, quercus Ilex

- è presente un'area di circa 270 ha, compresa nel progetto di parco agrario dei Paduli, caratterizzata dalla presenza di un vasto uliveto con presenza di esemplari di ulivo secolari

- in merito alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, nel Comune di San Cassiano

- non sono presenti aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005;

Si evidenzia comunque che l'Autorità di Bacino della Puglia nel parere reso nella fase di consultazione ha sottolineato i seguenti aspetti:

- "relativamente al sistema idro-geomorfologico non risulta essere stata consultata la nuova Carta Idrogeomorfologica della Puglia, redatta dall'Autorità di Bacino della Puglia per conto della Regione Puglia, quale parte integrante del quadro conoscitivo del redigendo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), adeguato al Decreto Legislativo 42/2004

- relativamente alle tematiche di Difesa Suolo, non risulta affrontato adeguatamente il tema dei bacini endoreici, in considerazione delle peculiari caratteristiche morfologiche del territorio, e dei numerosi

“punti di richiamo” nei quali si accumulano per eventi pluviometrici straordinari le acque piovane, prima di infiltrarsi nel sottosuolo. In particolare, non risultano riportate risultanze di analisi morfologiche, idrologiche ed idrauliche che invece questa Autorità ha condotto relativamente ai territori comunali di Nociglia, San Cassiano e Botrugno a scala di bacino e sulla base della cartografia all’epoca disponibile (Carta Tecnica 1:10000 della Provincia di Lecce), e già trasmesse all’Amministrazione Comunale con nota prot. n. 4664 del 07.06.2007 al fine di ricevere eventuali osservazioni tecniche ovvero condivisione formale.”

- è possibile attraverso la definizione di un numero limitato di condizioni promuovere un miglioramento della qualità ambientale nel contesto territoriale.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, e considerato che il comune di San Cassiano si configura come un comune di piccole dimensioni, con bassa soglia di popolazione e senza caratteri di complessità, si ritiene che la Variante per l’adeguamento del PRG vigente al PUTT/P, Autorità Procedente: Comune di San Cassiano (LE), non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con il rispetto delle seguenti condizioni:

- Si provveda a mitigare gli impatti sul paesaggio agrario e sul consumo di suolo derivanti dall’aumento dell’indice di fabbricabilità fondiaria anche attraverso una riduzione dello stesso;

- si integrino, all’atto di approvazione del piano, le Norme Tecniche di Attuazione con le seguenti indicazioni specifiche:

- si integrino le NTA del Piano al fine di garantire che, laddove si procedesse alla realizzazione di “parcheggi pubblici e privati nelle superfici minime previste dalle norme vigenti”, ciò avvenga prevedendo la realizzazione di pavimentazione in prefabbricati di calcestruzzo inerbiti sul 30% della superficie destinata a parcheggi pubblici e sul 20% della superficie destinata a parcheggi privati

- si promuova l’edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all’art. 2 della L.R. 13/2008 “Norme per l’abitare sostenibile” attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l’adozione:

- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all’ art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,

- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all’individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica - compatibilmente con le possibilità di inserimento nella struttura edilizia in questione, attese le caratteristiche dell’area di inserimento - anche attraverso l’applicazione di sistemi di riscaldamento centralizzati),

- di misure di risparmio idrico (aeratori rompigitto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);

- si favorisca il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani localizzando apposite isole ecologiche dimensionate sulla base delle attività insediabili;

- si favorisca la promozione di buone pratiche legate alla gestione dei rifiuti derivanti dalle attività agroalimentari che ad esempio riducano il conferimento degli stessi in discarica e promuovano il riciclaggio e la produzione di energia rinnovabile dagli stessi;

- Qualora siano previsti frantoi oleari e si preveda l’utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione degli stessi nei terreni agricoli comunali si faccia riferimento a quanto previsto dal RR n. 27 del 7/12/2007

- si prevedano misure volte a favorire la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti all’interno dell’area di intervento (percorsi dedicati pedonali/ciclabili o promiscui, attraversamenti

pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità, etc.);

• si raccomanda altresì di acquisire gli studi morfologici, idrologici ed idraulici che l' Autorità di Bacino della Puglia ha condotto relativamente ai territori comunali di Nociglia, San Cassiano e Botrugno

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del piano proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

Tutto ciò premesso Il Dirigente del Servizio Ecologia

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Richiamato il paragrafo 4 della Circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di ritenere la variante per l'adeguamento del PRG vigente al PUTT/P Autorità Procedente: Comune di San Cassiano (LE), escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale
- di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
VIA e Politiche Energetiche, VAS
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing Antonello Antonicelli
